

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2114

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2019-2021 dell' I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II".

L'Assessore alla salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta

Visto, riferisce quanto segue.

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017, ed in particolare:

- l'art. 6, il quale prevede che *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter"* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *"ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *"non possono assumere nuovo personale"* (comma 6).
- L'art. 6-bis, comma 2, il quale prevede che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *"provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente"*.
- l'art. 6-ter, il quale al comma 1 stabilisce che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, il quale con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N. dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *"sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi"*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *"fabbisogni standard definiti a livello territoriale"*.

Considerato che:

- Il Dipartimento regionale per la Promozione della salute, in attuazione dell'art. 1, co. 541, della Legge n. 208/2015, con nota prot. n. AOO_005-120 del 23.3.2018 ha trasmesso al Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei

Livelli Essenziali di Assistenza la proposta regionale di Piano del Fabbisogno di personale ospedaliero del S.S.R., definito sulla base della rete ospedaliera regionale approvata con Regolamento regionale n. 7/2017 s.m.i. nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera di cui all'Allegato 1 del D.M. 70/2015.

- I Ministeri affiancanti, nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, hanno espresso la valutazione di propria competenza rispetto alla citata proposta di Piano regionale del Fabbisogno di personale ospedaliero, indicando espressamente – con riferimento al personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS – i valori di fabbisogno di personale minimo e massimo (FTE min ed FTE max) da assumere a livello regionale.
- In applicazione del suddetto verbale ministeriale, al fine di fornire indicazioni alle Aziende ed Enti del S.S.R. per la definizione dei rispettivi Piani di fabbisogno del personale ospedaliero, con nota prot. AOO-183-9730 del 26/06/2018 il Dipartimento regionale della Salute ha proceduto alla disaggregazione su base aziendale dei valori di fabbisogno minimo (FTE min) e massimo (FTE max) indicati dai Ministeri affiancanti. Tale disaggregazione del fabbisogno a livello aziendale è stata operata, per profilo professionale e per disciplina, ridistribuendo i valori di fabbisogno riconosciuti dal Ministero con il citato verbale del 29.3.2018 in misura proporzionale all'incidenza percentuale di ciascun fabbisogno aziendale rispetto al fabbisogno regionale proposto al Ministero nel marzo 2018;
- Successivamente, a seguito del confronto con le Aziende ed Enti del S.S.R. e delle conseguenti valutazioni di parte regionale, sono emerse una serie di criticità connesse all'applicazione dei valori di fabbisogno rivenienti dal verbale ministeriale del 29.3.2018, segnalati ai Ministeri affiancanti con nota prot. AOO_005-250 del 23.7.2018.

In particolare, per taluni reparti/servizi previsti dalla rete ospedaliera regionale è stata rilevata la mancata previsione o l'inadeguatezza dei valori ministeriali di fabbisogno, in quanto insufficienti ad assicurare il funzionamento minimo dei suddetti reparti/servizi e dunque l'erogazione dei relativi Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero in quanto non coerenti con i requisiti organizzativi minimi previsti - per specifici settori o attività - da Decreti ministeriali, Accordi Stato-Regioni o Linee guida regionali, ovvero in quanto inidonei a consentire la turnazione del personale sanitario nel rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui all'art. 14 della L. 161/2014.

E' stata rilevata altresì la mancata previsione di specifici standard ministeriali relativi ad alcuni profili professionali del personale ospedaliero (diversi dal personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS), al personale delle strutture sanitarie territoriali ed al personale amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la D.G.R. n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, con la quale sinteticamente:

- nella parte prima (*“Principi generali”*) si delineano la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
- nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza (*“Il fabbisogno di personale territoriale”*) si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in

assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

Considerato che con la predetta D.G.R. n. 2416/2018, in particolare, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione si prevede che:

- Il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegato al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
- Ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
- Per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

Considerato altresì che con la medesima D.G.R. n. 2416/2018, con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, si prevede che:

- I Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- Entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- L'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- Le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- I Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa: 1) Limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ; 2) Limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- I predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;

- i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- Il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Vista la DGR n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni" con la quale, tra l'altro, la Giunta ha previsto che:

- 1) nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell'10%.
- 2) che il personale amministrativo dipendente dell'Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell'A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
- 3) nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990, come precisato in narrativa.

Vista la D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018 recante "*Rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.*", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 1.961.863.417 ex art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 s.m.i. – nella misura di seguito specificata con riferimento all'IRCCS Giovanni Paolo II : € 29.173.942.

La medesima D.G.R. n. 2293/2018 ha altresì disposto che i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) di ciascuna Azienda od Ente del S.S.R. devono essere formulati nel rispetto dei suddetti tetti di spesa.

Vista la D.G.R. n. 332 del 10.03.2020 recante la modifica della DGR n.2293/2018 e la conseguente "*Rideterminazione tetto di spesa del personale SSR dell'IRCSS "Giovanni Paolo II" di Bari*", con la quale la Giunta regionale, in applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 35/2019, tenuto conto del ruolo strategico assegnato dal governo regionale alla ricerca ed all'assistenza oncologica, nonché delle criticità rappresentate dal D.G. dell'IRCCS Giovanni Paolo II, ha modificato la DGR n. 2293/2018 nella parte relativa alla determinazione del tetto di spesa di personale dell'IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari, incrementando lo stesso di 2 milioni euro nell'ambito del 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio 2019, conseguentemente rideterminando il tetto di spesa del personale dell'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, a valere dall'anno 2020, come di seguito:

I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II"	€ 31.173.942,00
--------------------------------	-----------------

Considerate le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, secondo cui nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Vista, nel caso specifico, la deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari n. 1009 del 28.11.2019 recante prima adozione del Piano di Fabbisogno di Personale per il triennio 2019-2021.

Vista la nota prot. n. AOO_183 n. 14692 del 25.9.2020 con la quale il Dipartimento salute ha formulato proprie osservazioni e richiesti chiarimenti in merito alla citata delibera di adozione del PTFP 2019-2021.

Vista e valutata altresì la relazione integrativa del Direttore Generale dell'IRCCS Giovanni Paolo II, trasmessa con nota prot. n. 18313 del 1.10.2020, con la quale l'Istituto ha comunicato alcune parziali rivalutazioni o rimodulazioni dei valori di fabbisogno di personale inizialmente definiti nel Piano adottato, illustrando al Dipartimento della Salute le motivazioni organizzative, clinico-assistenziali, strutturali e/o contingenti a supporto di tali valori di fabbisogno.

Considerata la natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Istituto ad indirizzo oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari, giusta classificazione di cui al R.R. n. 7/2017 in attuazione del D.M. 70/2015, con le connesse finalità di ricerca nel campo biomedico e la contestuale erogazione di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità ai sensi del D.Lgs. 288/2003 s.m.i., e considerato altresì il ruolo dell'Istituto – nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese (ROP) approvata con DGR n. 221/2017 – quale "Centro di riferimento oncologico regionale" con il compito di garantire assistenza e ricerca in ambito oncologico e di coordinare le funzioni di assistenza a livello regionale ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. n. 192/2018.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter procedere all'approvazione – con prescrizioni/raccomandazioni – del Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021 dell'IRCCS Giovanni Paolo II, deliberato in prima adozione con deliberazione D.G n. 1009 del 28.11.2019.

In particolare, con riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero - effettuate le opportune valutazioni rispetto al fabbisogno formulato ed alle esigenze rappresentate dall'Azienda e tenendo conto dei valori di fabbisogno già approvati dalla Giunta regionale con DGR n. 989 del 5.6.2019 di approvazione del PTFP dell'IRCCS Giovanni Paolo II relativa al triennio 2018-2020 che a sua volta teneva in considerazione i valori di FTE_max indicati dai Ministeri affiancanti nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, ove applicabili - è stato definito un "Fabbisogno FTE approvabile".

I valori di fabbisogno di personale ospedaliero, dunque, per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021 non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" del suddetto Allegato A) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.

Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo – sia della dirigenza che del comparto – va espresso, entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.

Valgano, infine, le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS Giovanni Paolo II con D.G.R. n. 2293/2018 e dall'anno 2020 nel tetto di spesa rideterminato con DGR n. 332/2020.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.
- Nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 “

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

- Di approvare – con prescrizioni/raccomandazioni – il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021 dell'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, deliberato in prima adozione con deliberazione D.G. n. 1009 del 28.11.2019.
- Di dare atto che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS Giovanni Paolo II ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Di stabilire, in particolare, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP :
 - I valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna “Fabbisogno FTE approvabile” dell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
 - Con specifico riferimento al fabbisogno di dirigenti medici, è necessaria l'indicazione della relativa specializzazione non solo nell'ambito dell'assistenza ospedaliera ma anche di quella territoriale.
 - Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo, sia della dirigenza che del comparto, va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.
 - Nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.
 - Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS Giovanni Paolo II con D.G.R. n. 2293/2018, e dall'anno 2020 nel tetto di spesa rideterminato con DGR n. 332/2020.

- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

L'Assessore (Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare – con prescrizioni/raccomandazioni – il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021 dell'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, deliberato in prima adozione con deliberazione D.G. n. 1009 del 28.11.2019.
- Di dare atto che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS Giovanni Paolo II ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Di stabilire, in particolare, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP :
 - I valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" dell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del

comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.

- Con specifico riferimento al fabbisogno di dirigenti medici, è necessaria l'indicazione della relativa specializzazione non solo nell'ambito dell'assistenza ospedaliera ma anche di quella territoriale.
- Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo, sia della dirigenza che del comparto, va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.
- Nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.
- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS Giovanni Paolo II con D.G.R. n. 2293/2018, e dall'anno 2020 nel tetto di spesa rideterminato con DGR n. 332/2020.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2019/2021 _DIRIGENTI MEDICI per singola Disciplina

Cod. U.O.	Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Fabbisogno PTFP IRCCS 2021	Fabbisogno FTE 2018/2020 approvato con DGR n. 989/2019	Note giustificative	Fabbisogno FTE 2019/2021 approvabile
108 150 205 216	Cardiologia Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia) Servizio cardiologico	6	6	6	5	Cardiologia: l'incremento da n.5 a n.6 unità si è reso necessario per garantire la turnazione ed il servizio di pronta disponibilità festiva e notturna, a fronte di un notevole aumento di prestazioni ambulatoriali e di servizio alle Unità Operative afferenti all'Area Chirurgica. Inoltre vi sono attualmente n. 3 Medici che fruiscono dei permessi previsti dalla legge 104/92.	6
109	Chirurgia generale	17	19	19	18	Chirurgia Generale: il lieve eccesso di n.1 unità (n.19 invece di n.18) si spiega con l'incremento dei volumi di attività chirurgiche e ambulatoriali della S.C. di "Chirurgia generale ad indirizzo oncologico" e della SSD di "Chirurgia generale ad indirizzo senologico" nonché per il potenziamento delle attività della SSD di "Endoscopia digestiva".	19
112	Chirurgia plastica	7	7	7	6	Chirurgia Plastica: la struttura è stata riqualificata in Unità Operativa Complessa, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 918 del 05.11.2019 e nel rispetto dei valori standard delle Strutture organizzative attribuite dalla Regione a questo IRCCS (n. 16 Strutture Complesse); l'incremento da n.6 a n.7 unità è necessario anche per assicurare la nuova turnazione di servizio, le guardie interdivisionali e di reparto nonché il servizio di pronta disponibilità festiva e notturna.	7
113	Chirurgia toracica	9	10	10	9	Chirurgia Toracica: la struttura è deputata alla assistenza su tutto il territorio afferente alla ASL di Bari, come da convenzione in atto, e pertanto l'incremento da n.9 a n.10 unità è assolutamente necessario per garantire i LEA sul territorio provinciale.	10
118	Ematologia	11	11	11	11	Ematologia: il lieve eccesso rispetto al "FTE max 10" deriva dall'aumento del numero dei posti letto per camerasterili (3+2 pl). Peraltro, con deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 16/07/2020, la Regione ha preso atto delle deliberazioni del Direttore Generale dell'A.Re.S.S., n. 113/2020 e n. 119/2020 "Rete Ematologica Pugliese. Revisione e aggiornamento" dove si prevede, all'Allegato A, standard n. 12 unità di personale medico per le UU.L00. di Ematologia, oltre allo standard minimo di n.4 Dirigenti Medici per le attività di trapianto.	11
137	Ostetricia e Ginecologia	4	5	5	4		5
138	Otorinolaringoiatria	5	5	5	5		5
143	Urologia	3	3	3	2		3
149 310 301	Terapia intensiva Sale operatorie Altre degenze intensive a supporto	18	18	18	19		19
207	Genetica medica	1	1	1	1		1
164 214	Oncologia	29	33	33	28	Oncologia: l'eccesso rispetto al FTE max di n.28 unità si spiega con il rilevante incremento delle attività ambulatoriali "core" finalizzate ad assicurare i LEA, nonché con il ruolo riconosciuto a questo I.R.C.C.S. di "Hub regionale" della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.); per lo sviluppo di tali attività, nell'ambito dei 2 milioni di euro assegnati a valere dall'anno 2020, la Direzione Strategica ha ritenuto prioritario prevedere l'incremento di Medici di n.5 unità rispetto al "FTE max 28", per un totale di n.33 Oncologi.	33

203	Anatomia patologica	18	19	19	18	19	19	19
208	Laboratorio d'analisi	2	2	2	2	2	2	2
269 213	Radiologia	18	20	20	19	20	20	20
270	Radioterapia	8	8	8	10	8	10	10
512	Direzione sanitaria di presidio	3	2	2	2	2	2	3
-	Igiene	4	4	4	3	4	3	4

PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2019/2021 _ INFERMIERI-PERSONALE OSTETRICO-OSS

Profilo professionale	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Fabbisogno PTFP IRCCS 2021	Fabbisogno FTE 2018/2020 approvato con DGR n. 989/2019	Note giustificative	Fabbisogno FTE 2019/2021 approvabile
Infermieri	252	252	252	240	L'incremento fino a n.252 unità (n. 250 Infermieri e n. 2 Assistenti sanitari), rispetto al "FTE approvabile 240" si è reso necessario per assicurare personale infermieristico ai seguenti nuovi Ambulatori: Dermatologia, Pneumologia e Neurologia, oltre che per garantire il potenziamento degli ambulatori di Gastroenterologia e di Chirurgia Plastica. Inoltre è prevista l'assegnazione di n. 3 Infermieri per fronteggiare l'aumento delle attività della Unità Manipolazione Chemioterapici Antiblastici (U.Ma.C.A.).	252
Personale ostetrico	0	0	0	/		/
OSS	20	60	60	76		76

PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2019/2021 _ RESTANTE PERSONALE

Profilo professionale	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Fabbisogno PTFP IRCCS 2021	Fabbisogno FTE 2018/2020 approvato con DGR n. 989/2019	Note giustificative	Fabbisogno FTE 2019/2021 approvabile
Dirigente sanitario	22	23	23	19		19
Dirigente tecnico/professionale	3	3	3	3		3
Dirigente amministrativo	3	4	4	/	Si concorda sul tetto numerico di n. 63 unità di amministrativi, pari al 10% del totale del personale, con possibilità di incremento proporzionale per gli anni futuri.	63
Personale amministrativo	65	66	66	/		
Personale della Riabilitazione	2	2	2	2		2
Tecnico sanitario	75	78	78	75		75
Personale ausiliario	6	6	6	4		4
Personale tecnico	18	20	20	18		18

*Ai sensi della DGR n. 2452 del 30/12/2019, il fabbisogno di personale amministrativo (comparto + dirigenza) deve rientrare nel 10% dell'intera consistenza di personale in servizio presso l'IRCCS.



CAMPOBASSO
GIOVANNI
18.12.2020
09:30:55 UTC